



Allegato A al provvedimento dirigenziale n. 3665 in data 23 giugno 2022
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, POLITICHE GIOVANILI, AFFARI
EUROPEI E PARTECIPATE.
DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI
STRUTTURA PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE
PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STAGE AZIENDALI ALL'ESTERO
RIVOLTI A STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
REGIONALI E PARITARIE**

CODICE 22AH

Sommario

1	DEFINIZIONI, NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
2	FINALITÀ GENERALI	5
3	INTERVENTI FINANZIABILI	6
4	SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO	6
5	OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	6
6	DESTINATARI E DURATA DELLO STAGE	6
7	SOGGETTI OSPITANTI	7
8	RISORSE DISPONIBILI	7
9	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
10	MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI PROGETTI	9
11	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	10
12	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO	11
13	IL PROCESSO DI VALUTAZIONE	11
14	APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E AVVIO DEI PROGETTI	13
15	MODALITÀ GESTIONALI	14
16	ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ	16
17	RENDICONTAZIONE FINALE	16
18	EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	17
19	TENUTA DOCUMENTAZIONE	18
20	REVOCA DEL CONTRIBUTO	18
21	DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	19
22	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
23	TUTELA PRIVACY	19
24	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
25	RINVIO	20
26	INFORMAZIONI	20



1 DEFINIZIONI, NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **Destinatari:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche. Per il progetto di cui trattasi, i destinatari sono individuati negli studenti partecipanti agli interventi, così come declinati al successivo articolo 6;
- **Beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 comma 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni". Per il progetto di cui trattasi, i soggetti beneficiari sono individuati al successivo articolo 4;
- **SRRAI (Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi):** la SRRAI è, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente Avviso la SRRAI di riferimento è la Struttura Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione nella sua funzione di SRRAI, così come previsto dal SI.GE.CO. del Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE), da ultimo aggiornati con provvedimento dirigenziale n. 4418 del 10 agosto 2021,";
- **Autorità responsabile del Programma:** l'autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", di seguito PO FSE 2014/20.

Nell'ambito del PO FSE 2014/20 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021), la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato:

1. Fonti europee

- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le



- caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione,



la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE;

2. Fonti nazionali

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015);
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 Aprile 2003;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2005;
- Accordo di partenariato tra lo Stato italiano e la Commissione europea di cui all’ articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3. Fonti regionali

- Legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani);
- Legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 16 maggio 2014 avente ad oggetto: Approvazione del piano interventi per il miglioramento e il potenziamento delle politiche educative - XIV legislatura;
- Documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)” nella seduta del 15 ottobre 2020 ;
- Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1224 in data 16 settembre 2016 recante “Approvazione del Piano straordinario 2016-2020 – Verso una scuola d’eccellenza, capace di promuovere il successo scolastico e formativo per tutti – della XIV legislatura”;
- Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 recante approvazione delle “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (di seguito, “Direttive”);
- Provvedimento dirigenziale n. 27 del 7 gennaio 2021 relativo alla modifica del regime sanzionatorio previsto dalle Direttive per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo



- Sociale Europeo Programma ‘Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20’ (FSE) in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;
- Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione e Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, costituenti il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE), da ultimo aggiornati con provvedimento dirigenziale n. 4418 del 10 agosto 2021;

2 FINALITÀ GENERALI

La Regione autonoma Valle d’Aosta promuove periodi di formazione, on the job, all’estero, in uno Stato dell’Unione europea, presso imprese, altri contesti di lavoro (organismi pubblici, NGO, ecc.) scuole o centri di formazione professionale che prevedono modalità di apprendimento in contesti lavorativi (work based learning).

Sono ammissibili a finanziamento altresì gli stage che si svolgeranno all’interno del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, in quanto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 3, del regolamento (UE) n. 1304/2013, l’Autorità di gestione ne ha dato atto al Comitato di sorveglianza del Programma mediante consultazione con procedura scritta, conclusasi con esito positivo con nota prot. n. 3262 in data 14/11/2019.

Tali esperienze sono rivolte agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado della Valle d’Aosta, regionali e paritarie, che abbiano compiuto i 16 anni di età, nei limiti della normativa italiana, in settori coerenti con il percorso scolastico in corso di frequenza.

In coerenza con gli orientamenti eurounitari e regionali espressi nei documenti di programmazione, l’Azione ha, da un lato, finalità orientative, formative e di conoscenza del mondo del lavoro e, dall’altro, ha l’obiettivo di rafforzare l’acquisizione di competenze chiave degli allievi per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Al presente avviso concorrono risorse del Programma operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” (FSE) 2014/20 della Valle d’Aosta con particolare riferimento ai fondi destinati alla Priorità di investimento 10.i “Riduzione e prevenzione dell’abbandono scolastico precoce e promozione dell’uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l’istruzione e la formazione” - azione esemplificativa 10.2.3 “Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL) anche a potenziamento e complementarietà con il Programma Erasmus +”.



3 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili, in coerenza con quanto previsto dalla **Scheda Azione**, che costituisce parte integrante del presente Avviso (*Allegato n. 1 al presente Avviso*), i progetti che prevedono stage aziendali extracurricolari all'estero, da svolgersi nel periodo estivo o comunque al termine del periodo di svolgimento dell'attività didattica ordinaria, in uno Stato dell'UE (esclusi i territori d'oltremare) e nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, presso imprese, Enti pubblici o privati, Studi professionali, Centri di ricerca e di formazione, Fondazioni e Associazioni, anche senza dipendenti, operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico, in settori specifici dell'indirizzo dell'Istituzione scolastica.

4 SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Possono presentare ed attuare i progetti oggetto del presente Avviso i seguenti soggetti:

- a) le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali (istituzioni scolastiche liceali, tecniche e professionali);
- b) gli Enti e Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e paritarie aventi sede nel territorio della Regione.

5 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il beneficiario, fatti salvi i contenuti del presente Avviso, deve rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti eurounitari, nazionali e regionali, con specifico riferimento anche alle disposizioni contenute nelle Direttive vigenti.

6 DESTINATARI E DURATA DELLO STAGE

Destinatari finali dell'Azione sono gli studenti inattivi che abbiano compiuto 16 anni di età e risultino iscritti all'anno scolastico 2021/2022 presso:

- c) le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali (istituzioni scolastiche liceali, tecniche e professionali);
- d) gli Enti e Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie aventi sede nel territorio della Regione.

Con riferimento al requisito in merito allo **stato di "inattivo"**, il requisito deve essere posseduto dal destinatario sia in sede di presentazione della domanda sia al momento dell'avvio dell'esperienza di stage extracurricolare. Con riferimento al requisito in merito **all'iscrizione** all'anno scolastico 2021/2022, il requisito deve essere posseduto dal destinatario unicamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Con riferimento al requisito dell'**età** deve essere posseduto unicamente al momento dell'avvio dell'esperienza di stage extracurricolare.



Gli stage dovranno avere una **durata minima di 20 giorni**, ivi compresi i giorni di viaggio e di riposo.

7 SOGGETTI OSPITANTI

Possono essere soggetti ospitanti gli stage le imprese, gli Enti pubblici o privati, gli Studi professionali, Centri di ricerca e di formazione, le Fondazioni e le Associazioni, anche senza dipendenti, operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico e la cui sede è ubicata all'estero, in uno degli Stati dell'UE (esclusi i territori d'oltremare) e nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

8 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente Avviso, con riferimento al finanziamento delle iniziative da avviare nel corso dell'anno scolastico 2021/22, è disponibile la cifra complessiva massima di euro 210.000,00 con risorse a valere sul PO FSE 2014/2020 – Asse 3, Obiettivo Tematico 10, Priorità di investimento 10.i, Obiettivo specifico 10.2, Azione esemplificativa 10.2.3.

La proposta progettuale del soggetto beneficiario non può essere inferiore a 15.000,00 euro e non superiore a 70.000,00 euro. Il finanziamento avviene a concorrenza delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria che risulta dalla valutazione.

9 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

La Scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i.

Le modalità di gestione e riconoscimento delle “voci di spesa ammissibili” sono disciplinate dalle Direttive, salvo per quanto non diversamente disposto dal presente Avviso e dalla Scheda azione.

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI (*vedi allegato 2 al formulario della scheda azione*):

B.2.34	UCS Viaggio	Il contributo copre le spese di viaggio sia di andata che di ritorno e viene calcolato sulla base di costi unitari per fasce di distanza. La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno
B.2.35	UCS Supporto Studenti	Copre i costi di soggiorno dei partecipanti sulla base di scale di costi unitari per Stato e durata della mobilità.
B.2.36	UCS Supporto Organizzativo	Include tutti i costi connessi all'implementazione delle attività di mobilità, tra cui: - preparazione pedagogica, interculturale; - monitoraggio e supporto ai partecipanti durante la mobilità; - validazione dei learning outcomes.



Per quanto riguarda l'UCS "Viaggio" (B.2.34), nonostante la conclusione del progetto coincida con l'ultimo giorno dell'ultimo stage svolto all'estero (vedi successivo articolo 16), sono ammissibili, in quanto espressamente previsto dall'UCS di riferimento, le spese del viaggio di ritorno, calcolate, unitamente a quelle di andata, sulla base di costi unitari per fasce di distanza.

Per quanto riguarda l'UCS "Supporto organizzativo" (B.2.36), nonostante la conclusione del progetto coincida con l'ultimo giorno dell'ultimo stage svolto all'estero (vedi successivo articolo 16), sono ricomprese, in quanto espressamente previsto dall'UCS di riferimento, le spese relative alla validazione dei learning outcomes, che potranno avere luogo successivamente alle attività di stage. Tutte le attività remunerate con tale UCS dovranno essere svolte prima della presentazione del rendiconto e opportunamente attestate nella relazione finale del progetto di cui all'art. 17.

In sede di presentazione della proposta progettuale, per l'inserimento sul sistema informativo SISPREG2014 delle voci di spesa B.2.34 "UCS viaggio" e B.2.35 "UCS supporto studenti" nel piano finanziario, il beneficiario deve indicare "1" nella colonna "Ore/Unità" e il totale dell'importo richiesto per ogni UCS nella colonna "Costo orario/Unitario", tenuto conto, per l'UCS Viaggio delle fasce di distanza e per l'UCS Supporto studenti dei paesi ospitanti e dei giorni di stage previsti, come indicato nell'allegato 2 al formulario della scheda azione.

Si informa che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e del paragrafo 1.5 della nota ESEGI 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)", i costi reali qui sotto riportati (voci di spesa B.2.14 e B.2.12) sono finanziabili dall'FSE e rendicontati quali spese ammissibili al Programma solo nel caso in cui le proposte progettuali presentino un importo superiore a 50.000,00; in caso contrario restano a carico del beneficiario.

B.2.14	COSTI REALI Oneri fidejussori	Sono riconosciute le spese sostenute per la sottoscrizione di polizze fidejussorie ai fini della richiesta di acconti che saranno erogati dall'Amministrazione regionale in favore degli Enti e Fondazioni che comprendono Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado paritarie. Il contributo è basato esclusivamente su costi reali effettivamente sostenuti. Per procedere alla valutazione finanziaria e all'eventuale assegnazione del contributo è obbligatoria la compilazione della stima dei costi ed il beneficiario dovrà tenere agli atti e caricare all'interno del sistema informativo SISPREG2014 la fattura o ricevuta fiscale del fornitore del servizio e relative quietanze di pagamento.
B.2.12	COSTI REALI Costi aggiuntivi per la partecipazione di persone con esigenze speciali	È prevista la copertura, nella misura del 100%, dei costi aggiuntivi direttamente legati alla partecipazione di persone con esigenze speciali relative a condizioni fisiche, mentali o sanitarie. Il contributo è basato esclusivamente su costi reali effettivamente sostenuti. Per procedere alla valutazione finanziaria e all'eventuale assegnazione del contributo è obbligatoria la compilazione della stima dei costi aggiuntivi ed il beneficiario dovrà tenere agli atti e caricare all'interno del sistema informativo SISPREG2014 ricevute, scontrini, fatture etc. consegnate dal partecipante.



I costi reali aggiuntivi per la partecipazione di persone con esigenze speciali (B.2.12), di cui sopra, sono riconosciuti fino ad un massimo di 5.000,00 euro per ogni proposta progettuale e possono comprendere:

- le **spese relative all'accompagnamento** svolte da personale interno o esterno (qualora svolte da personale esterno il massimale di spesa è fissato in euro 50,00/ora per un massimo di n. 8 ore al giorno). La relazione finale, di cui al successivo articolo 17, deve contenere anche l'attestazione dell'attività svolta nella funzione di accompagnamento. Sono ammissibili, nell'ambito di tale voce di spesa, le spese relative alle trasferte dalla sede di lavoro ad altra sede funzionale all'espletamento dell'attività, nel rispetto di quanto previsto alla voce B.2.5. Per l'accompagnatore il limite di spesa ammesso per pasto è di euro 22,00, indipendentemente dalla durata dell'attività giornaliera svolta dall'assistito, mentre il massimale di spesa ammesso per il pernottamento è di euro 120,00 a notte.

- le **spese di trasporto, del destinatario e dell'accompagnatore**, dalla sede di pernottamento dell'allievo alla sede di svolgimento dell'attività formativa e viceversa, nel rispetto di quanto previsto alla voce B.2.12. La documentazione prodotta a giustificazione delle spese di trasporto deve essere accompagnata da una dichiarazione di atto notorio ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, resa dall'allievo che conferma che le spese medesime sono state sostenute esclusivamente per le finalità di partecipazione all'attività oggetto di finanziamento.

Per la compilazione, in sede di presentazione della proposta progettuale, delle voci di spesa del quadro finanziario che prevedono l'applicazione di opzioni di semplificazione dei costi, bisogna applicare le tabelle standard di costi unitari di cui al programma Erasmus+ - progetto di mobilità KA1 (*Allegato n. 2 al formulario della Scheda azione*), rinvenibili al seguente link: <https://2014-2020.erasmusplus.it/adulti/finanziamento-ka1/>.

Ai fini della determinazione della sovvenzione derivante dall'applicazione di tali tabelle standard di costi unitari, in sede di presentazione del progetto al formulario dovrà essere altresì allegato, in formato Excel, il documento "Prospetto di calcolo" (Allegato n. 1 al formulario della Scheda azione).

10 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico "Europa", link "Bandi e Avvisi", previa procedura di Accounting al sistema. Il formulario, dovrà, pertanto, essere inoltrato esclusivamente tramite SISPREG2014. La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato. Al formulario andrà allegato il "Prospetto di calcolo" – (*Allegato n. 1 al formulario della Scheda azione*). Non è ammessa la regolarizzazione né l'integrazione del formulario successivamente alla scadenza dei termini di presentazione.



11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Sulla base delle procedure previste al punto precedente, il proponente dovrà, tramite procedura informatica SISPREG2014:

- a) inoltrare il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento;
- b) compilare, a seguito dell'inoltro del formulario contenente il progetto, in ogni sua parte e in bollo, ove previsto, una "Richiesta di finanziamento", il cui modulo sarà generato tramite la stessa procedura informatica al momento dell'inoltro dei progetti.

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale, il proponente invia, sempre attraverso il sistema informativo SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento" che, ai sensi dell'art. 57 delle Direttive, deve:

- a) essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
- b) pervenire entro il termine di scadenza indicato nell'avviso pubblico;
- c) rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €), laddove dovuta.

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento della scheda azione*) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa all'avviso;
- b. solo per gli Enti e Fondazioni di cui alla lettera b) del precedente articolo 4, una dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa anche se negativa (*All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento della scheda azione*);
- c. solo per gli Enti e Fondazioni di cui alla lettera b) del precedente articolo 4, una dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento della scheda azione*);
- d. ogni altra documentazione richiesta dall'avviso e/o scheda azione utile alla valutazione dell'istanza.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.



12 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEL PROCEDIMENTO

La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento è fissata **per le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

La valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'art. 13 verrà avviata successivamente alla scadenza sopra citata. Il procedimento di valutazione delle proposte progettuali si concluderà al massimo entro 30 giorni.

13 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Tutti i progetti presentati sono oggetto di valutazione di ammissibilità formale e tecnica da parte di un apposito Nucleo di Valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI in conformità con i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma nella seduta del 5 giugno 2015 e ss. mm. e ii..

Il processo di valutazione si organizza, quindi, sulle seguenti due fasi.

FASE 1 di ammissibilità formale dell'operazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la scadenza indicata al precedente art. 12;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario (tramite procedura informatica SISPREG2014);
- completi delle informazioni e della documentazione richieste;
- corredati dalla relativa "Richiesta di finanziamento", compilata in ogni sua parte, in bollo ove dovuto, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 11;
- non finanziati con altri finanziamenti pubblici.

Il Nucleo di Valutazione può richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241/90 e dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2007, di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni, pena l'inammissibilità del progetto.

L'esito negativo di questa fase di valutazione formale comporta la non ammissione del progetto a valutazione tecnica.

FASE 2 di valutazione tecnica

La valutazione tecnica delle proposte progettuali sarà realizzata mediante l'applicazione dei seguenti criteri:



Criteri di valutazione	Peso %
Coerenza esterna	40
Coerenza interna	50
Premialità	10

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

La coerenza esterna è volta a valutare la rilevanza da assegnare al raccordo tra progetto e contesto di riferimento, affinché le iniziative risultino il più possibile ancorate alle esigenze delle situazioni reali ed agli orientamenti programmatici regionali.

E' articolata in:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Punti MAX
A Qualità dell'analisi del bisogno del contesto	<ul style="list-style-type: none">• descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;• definizione del target di intervento;• prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;• connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;	30
B Coerenza strategica e integrazione	<ul style="list-style-type: none">• coerenza del progetto con il quadro programmatico e normativo• integrazione del progetto con altri interventi, oggetto di cofinanziamento da parte dei fondi strutturali o realizzati nel quadro di politiche regionali di settore	10

La coerenza interna è volta a valutare le architetture progettuali adottate, nonché le congruenti e mirate connessioni tra le diverse dimensioni in gioco, ivi compresi i collegamenti tra aspetti formali e sostanziali presenti nei progetti. L'oggetto di valutazione concerne l'impianto logico/metodologico che collega bisogni, obiettivi, azioni previste, risultati attesi e dispositivi prefigurati per il loro monitoraggio/valutazione.

E' articolata in:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Punti MAX
C Qualità progettuale	<ul style="list-style-type: none">• qualità complessiva del progetto in termini di coerenza logica, completezza e chiarezza espositiva• connessione e congruenza del progetto con i bisogni identificati	35
D Significatività della proposta	<ul style="list-style-type: none">• parità tra uomini e donne;• pari opportunità e non discriminazione	10
E	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in	5



Economicità	termini di servizi aggiuntivi.	
-------------	--------------------------------	--

La Premialità (max 10/100) è un criterio ulteriore di valorizzazione del progetto così articolato:

Elemento di valutazione	Criterio motivazionale	Punti MAX
F Premialità	<ul style="list-style-type: none"> Proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei target previsti. 	10

Il punteggio totale è dato dalla sommatoria dei punteggi dei singoli elementi di valutazione espressi dalla commissione.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario. Nessun aumento dell'importo pubblico concesso verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite massimo.

14 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E AVVIO DEI PROGETTI

Il Dirigente della Struttura Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, nella sua funzione di SRRAI, con proprio provvedimento dirigenziale prende atto dell'istruttoria e approva l'esito della valutazione dei progetti effettuata dal Nucleo di Valutazione. L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione.

A tal fine sono resi pubblici:

- o la graduatoria dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento;
- o l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- o l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.



Per i progetti non approvati o esclusi la SRRAI comunica ai rispettivi proponenti l'esito della procedura con i rispettivi punteggi e la motivazione dell'eventuale esclusione.

La Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione dell'Intervento (SRRAI) provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della valutazione via PEC.

La SRRAI provvederà contestualmente a trasmettere ai beneficiari dei progetti idonei e finanziabili un modello di "Atto di adesione" che dovrà essere ritrasmesso, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario ovvero sottoscritto in originale, scansionato e accompagnato da copia del documento di identità, completo dei documenti richiesti, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di notifica via PEC degli esiti della valutazione, pena la revoca del finanziamento.

Le attività relative al progetto possono iniziare solo successivamente all'avvenuta firma e trasmissione, a mezzo SISPREG2014, dell'atto di adesione.

Le attività oggetto di finanziamento devono concludersi entro il 30 settembre 2022

15 MODALITÀ GESTIONALI

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile. Al seguente link è disponibile e consultabile la Guida all'utilizzo di SISPREG2014 per tutte le fasi dall'avvio del progetto alla rendicontazione: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>.

Il beneficiario, prima dell'avvio delle attività progettuali, dovrà far compilare a tutti gli studenti partecipanti agli stage in questione la **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, su formato cartaceo utilizzando il modello allegato al presente Avviso (*Allegato n. 2*). Sarà cura del soggetto beneficiario caricare, all'interno del sistema informativo SISPREG2014, i dati delle domande di partecipazione raccolte prima dell'avvio delle attività progettuali.

Il beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti connessi all'inizio delle attività di cui all'art. 62 delle Direttive, fatto salvo quanto disciplinato al precedente art. 14. In particolare, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di adesione e preventivamente all'inizio effettivo dello stage, il beneficiario è tenuto ad inserire su SISPREG2014 i seguenti elementi:

- convenzione di stage o altro documento equivalente redatto in lingua italiana o in lingua francese o in formato bilingue (una delle lingue utilizzate deve essere italiano o francese)– mediante scansione dell'originale e caricamento in formato pdf;
- progetto formativo – mediante caricamento in formato pdf;
- calendario di massima;



- elenco dei destinatari delle iniziative;
- elenco dei soggetti coinvolti nelle attività (direttore dell'intervento, coordinatore, tutor ...).

Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una **convenzione di stage** (o altro documento equivalente) sottoscritta tra il beneficiario e il soggetto ospitante, controfirmata per accettazione dal partecipante e, quando questo è minorenne, da un genitore o chi ne fa le veci. Detto documento, da presentare in sede di rendicontazione, deve contenere i seguenti elementi minimi:

- finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario di massima, eventuale periodo di sospensione);
- riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra;
- nominativo/i del/i partecipante/i e mansioni attribuite;
- nominativo del tutor di stage e del referente aziendale;
- diritti e obblighi delle parti;
- titolo e codice progetto attribuito dall'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 delle Direttive, sarà cura del beneficiario, prima dell'avvio delle attività, richiedere alla SRRAI - con congruo anticipo e mediante l'apposita sezione di SISPREG2014 - i relativi registri obbligatori che sono stampati e vidimati dalla SRRAI, specificandone la tipologia di intervento, il numero e indicando l'attività a cui si riferiscono. Il modello del registro è allegato al presente Avviso (Allegato n. 3).

In caso di interruzione del periodo di stage all'estero, su volontà dello studente o dell'ente ospitante o per motivi documentati e circostanziati comunicati dal beneficiario, a mezzo mail alla SRRAI, l'UCS "Supporto studenti" verrà riconosciuta in proporzione al numero di giornate di stage svolte.

Ai sensi dell'articolo 65 delle Direttive, il beneficiario è tenuto a richiedere autorizzazione, adeguatamente motivata, alla SRRAI, via PEC e prima dell'avvio delle attività progettuali oggetto di variazione, per **tutte le variazioni, di portata esclusivamente migliorativa, relative al contenuto, alla durata e alla articolazione dell'intervento**, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la variazione di destinazione relativamente allo Stato presso cui sarà effettivamente svolto lo stage. Poiché il finanziamento approvato costituisce limite massimo di spesa, la variazione di destinazione è possibile purché non comporti un aumento del piano finanziario del progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto ad assicurare la completa realizzazione del progetto approvato. Solo a fronte di considerazioni debitamente motivate e a seguito di autorizzazione da parte della SRRAI, richiesta tempestivamente tramite PEC, possono ammettersi operazioni la cui realizzazione risulti non inferiore al 50% di quella prevista per l'intero progetto approvato, come di seguito esposto.

Ai sensi dell'articolo 63, comma 1 delle Direttive, ai fini del calcolo del suddetto 50% deve essere preso a riferimento il **numero dei partecipanti validi alle attività di stage** rispetto al numero previsto dal progetto approvato.



Nel caso di una realizzazione del progetto inferiore al 100% di quanto approvato, non trovano applicazione le riparametrazioni di cui dall'articolo 114 delle Direttive, comma 5, punto 23, - come da ultimo modificate con PD n. 27/2021, in quanto trattasi di iniziative a cui scelgono di aderire le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali e paritarie per fornire, agli studenti iscritti aventi i requisiti, un'opportunità di formazione all'estero direttamente a contatto con il mondo del lavoro. Trova, invece, applicazione la seguente disciplina:

- a) si applica la sanzione della **revoca** del contributo se il numero dei partecipanti validi allo stage:
 - è inferiore al 50% di quelli previsti dal progetto,
 - è compreso tra il 50% e il 90% di quelli previsti dal progetto, senza che sia stata richiesta autorizzazione da parte del beneficiario;
- b) per la realizzazione ricompresa tra il 50% e il 90% del progetto approvato è necessario richiedere alla SRRAI autorizzazione e non sono previste riparametrazioni.
- c) per la realizzazione superiore al 90% del progetto approvato non è necessario richiedere autorizzazione e non sono previste riparametrazioni.

Si precisa che:

- per "partecipanti validi" si intendono i partecipanti che concludono, senza interruzioni, lo stage previsto, così come da progetto approvato;
- per il calcolo delle percentuali di realizzazione parziale del progetto, si arrotonda per eccesso (*ad esempio, se il progetto approvato prevede la realizzazione di stage per 27 partecipanti, il 50% di realizzazione parziale si intende raggiunto con n. 14 partecipanti effettivi*).

16 ADEMPIMENTI DI FINE ATTIVITÀ

Il beneficiario deve rispettare gli adempimenti di fine attività di cui all'art. 67 delle Direttive regionali. Come previsto dall'art. 64, comma 3 delle Direttive regionali, la **data di conclusione** del progetto coincide con **l'ultimo giorno di svolgimento dell'attività dell'ultimo stage**.

17 RENDICONTAZIONE FINALE

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 delle Direttive regionali, salvo ulteriori integrazioni e se non trasmessi precedentemente, in sede di rendicontazione finale il beneficiario deve trasmettere alla SRRAI, **entro 90 giorni** naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto, mediante il sistema informativo SISPREG2014 - nella sezione "Rendicontazione – Allegati", la seguente documentazione:

- **relazione finale del progetto**, che evidenzia in particolare le attività connesse all'organizzazione degli stage in mobilità di cui all'UCS – supporto organizzativo (*Allegato 4 al presente Avviso*);



- **tabella dei costi pro-capite** (*Allegato n. 5 al presente Avviso*);
- **registri di stage utilizzati**;
- **la convenzione di stage** (o altro documento equivalente) redatta in formato bilingue – mediante scansione dell’originale e caricamento in formato pdf (vedi precedente articolo 15);
- **il progetto formativo** – mediante caricamento in formato pdf (vedi precedente articolo 15);
- **dichiarazione di responsabilità firmata dal legale rappresentante del beneficiario** (*Allegato n. 6 al presente Avviso*);
- documentazione attestante la delega di attività, se prevista.

Con riferimento alla registrazione dei pagamenti relativi alle UCS B.2.34 “Viaggio” e B.2.35 “Supporto studenti” sul SI SISPREG2014, si precisa che, a differenza di quanto stabilito per il caricamento del preventivo del piano finanziario in sede di presentazione della proposta progettuale (come disciplinato al precedente articolo 9), il beneficiario deve inserire - per ogni singolo stage - quale “Importo unitario UCS” l’importo complessivo che intende rendicontare sulla voce di pertinenza e quale “Totale ore/unità - Rilevazione” il numero “1”. Nel relativo campo note il beneficiario deve riportare tutti i riferimenti ai parametri indicati nell’allegato 2 alla scheda azione, quali il nominativo del partecipante, lo Stato di destinazione e i giorni di svolgimento dello stage.

18 EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La Regione erogherà al beneficiario il contributo corrispondente al 100% della spesa totale ammessa e il pagamento sarà effettuato secondo le modalità sotto indicate mediante bonifico bancario.

Il contributo può essere erogato secondo il seguente schema:

- 1) **acconto**, pari al **50%** del valore complessivo dell’operazione, subordinato alla sottoscrizione dell’atto di adesione;
- 2) **saldo**, ad avvenuta verifica rendicontuale.

E’ facoltà del beneficiario richiedere l’erogazione del contributo in un’unica soluzione, a saldo.

Per la determinazione dell’importo da riconoscere a saldo si farà riferimento alle tabelle standard di costi unitari (UCS) di cui al programma Erasmus+ - progetto di mobilità KA1 nonché dei costi reali aggiuntivi sostenuti per garantire la partecipazione di persone con esigenze speciali.

Preliminarmente all’erogazione parziale (acconti) o complessiva del contributo la SRRAI procederà, laddove previsto:

- alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l’Amministrazione non potrà procedere all’assegnazione;



- all'acquisizione, nei casi previsti, delle informazioni antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per le Istituzioni scolastiche regionali, come previsto dall'art. 108, comma 6 delle Direttive regionali, per l'erogazione di acconti non è richiesta la presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora, a seguito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione, si rendesse necessario recuperare somme anticipate alle Istituzioni scolastiche e le stesse non fossero in grado di ottemperare in tal senso, la Regione recupererà tali risorse prelevandole dall'assegnazione ordinaria spettante alle istituzioni medesime nell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il controllo.

Per le Istituzioni scolastiche paritarie, elemento essenziale per l'erogazione degli acconti è che gli stessi siano coperti da una fidejussione bancaria o assicurativa, presentata alla SRRAI, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Regione. In caso di fidejussioni assicurative queste dovranno essere stipulate con imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e iscritte nell'elenco pubblicato periodicamente dall'IVASS –Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le spese sostenute per la fidejussione durante l'attuazione del progetto, fino alla liquidazione del saldo da parte dell'Amministrazione regionale, costituiscono spesa ammissibile al Programma qualora il progetto superi i 50.000,00 euro.

19 TENUTA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 140 del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alla disponibilità dei documenti a favore degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo e a quanto previsto dall'articolo 2220 del Codice Civile, relativamente alla conservazione, da parte del beneficiario, dei documenti contabili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti alla Commissione europea nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

20 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Oltre a quanto disciplinato al precedente articolo 15 relativamente alla parziale realizzazione dell'attività, l'Amministrazione regionale si riserva di revocare il contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto attuato.

Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;



- mancata riconsegna dell'atto di adesione nei termini previsti dall'art. 14 del presente Avviso;
- mancato avvio delle attività;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

21 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività tali prodotti dovranno essere consegnati alla Regione autonoma Valle d'Aosta.

22 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari devono attenersi alla normativa europea vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali ed in particolare a quanto previsto dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dall'articolo 60 delle Direttive. Per maggiori dettagli sugli obblighi in materia di informazione e pubblicità, si rinvia al Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE, alle Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione e alla Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi, consultabili al seguente link, alla voce Come comunicare: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>.

Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che i partecipanti alle attività progettuali di stage siano stati informati in merito a tale finanziamento. Pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve recare i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del Fondo Sociale Europeo.

Si ricorda che i suddetti adempimenti in materia di informazione e comunicazione sono obbligatori, nonché vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle spese. Il loro rispetto è oggetto di verifica, da parte dei competenti organismi, in occasione dei controlli cui sono sottoposti i Progetti e, pertanto, eventuali irregolarità possono portare alla rettifica finanziaria del contributo concesso, in funzione della gravità, come disposto dall'articolo 114 delle Direttive, ai punti 3 e 4 delle Sanzioni.

23 TUTELA PRIVACY

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in



materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 il responsabile del procedimento è il dott. Gianluca Tripodi, dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, nella sua funzione di SRRAI, così come definito dal SI.GE.CO. del Programma Operativo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE), da ultimo aggiornati con provvedimento dirigenziale n. 4418 del 10 agosto 2021”.

25 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

26 INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d’Aosta all’indirizzo www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”.

ALLEGATI ALL’AVVISO

1. Scheda azione “STAGE AZIENDALI ALL’ESTERO” e relativi allegati;
2. Domanda di partecipazione;
3. Registro delle presenze;
4. Relazione finale del progetto;
5. Tabella dei costi pro-capite;
6. Dichiarazione di responsabilità.